



Segreteria Nazionale

Via Farini, 62 - 00185 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Cosimo BARI ... è sicuramente l'ora di porgere pubbliche scuse!

Sono le ore 13,15 del 29 febbraio 2008 quando l'allora vice dirigente della Squadra Mobile della Questura di Cagliari, tale Cosimo BARI (al tempo soltanto Commissario Capo ... e secondo noi era già tanto!), convocava alcuni dipendenti che svolgevano servizio con turno 08.00/14.00 rappresentando loro che avrebbero dovuto presentarsi nuovamente alle successive ore 18.00 per effettuare un servizio anti-rapina in regime di "straordinario emergente".

Quali fossero le "eccezionali sopravvenute esigenze" che sostenevano tale richiamo in servizio non era dato a sapere! In una relazione successivamente redatta da altro personale presente alla riunione, si evidenzia che il Cosimo «*esponeva ai partecipanti che a causa delle rapine cosiddette "improvvisate", sarebbe stato un buon mezzo di contrasto ... effettuare nella serata un servizio antirapina, con l'impiego di almeno 3 pattuglie da dislocare esternamente il capoluogo in obiettivi giudicati a rischio a causa della posizione decentrata e/o isolata*». In breve il servizio che Cosimo BARI stava imponendo non aveva alcunché di "emergente" ma «*sarebbe stato un buon mezzo di contrasto*», come del resto lo è tutta l'attività di prevenzione della Polizia ... e quindi avrebbe dovuto essere programmato in precedenza, seguendo le norme che disciplinano l'orario di lavoro dei Poliziotti!

Sta di fatto che alcuni dei colleghi convocati dal Commissario Capo, Marcello PUSCEDDU e Roberto CASU, peraltro Dirigenti Sindacali del COISP, evidenziavano al citato funzionario che l'istituto dello "straordinario emergente" seguiva una differente prassi e lo informavano di tenere conto anche dei gravi impegni familiari che già avevano assunto.

Senza aver nemmeno il tempo di poter meglio chiarire, i predetti poliziotti assistevano ad una repentina reazione del menzionato funzionario il quale «*con accentuato disprezzo e piena consapevolezza di offendere, proferiva nei loro riguardi la seguente affermazione: "voi non avete voglia di lavorare"*» (una frase che detta proprio a PUSCEDDU e CASU era peggio di una bestialità, tant'era ed è sempre stato il loro attaccamento al dovere!). Quindi «*con tono imperioso li invitava ad allontanarsi dalla stanza*», non prima di aver loro fatto intendere che ci sarebbero state delle conseguenze disciplinari.

La suesposta condotta prepotente veniva pubblicamente denunciata dal COISP ed il "signor" Cosimo BARI aveva anche il coraggio di minacciare di adire le "vie legali" contro questo Sindacato cosa che poi ha fatto davvero!

Arroganza su arroganza!!

Due infaticabili operatori della Squadra Mobile della Questura di Cagliari, i nostri Dirigenti Sindacali Marcello PUSCEDDU e Roberto CASU, venivano investiti di un servizio con modalità ben poco formali e lontane dalle norme e, seppur lo effettuavano rinunciando anche a dare assistenza a propri cari in gravi condizioni di salute, si vedevano poi sottoposti a procedimento disciplinare ... per l'aver il COISP denunciato la sconsigliata condotta del funzionario Cosimo BARI.



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Il COISP, nelle persone del nostro Segretario Generale Franco MACCARI e del Segretario Generale Provinciale di Cagliari Giuseppe PILICHI, veniva portato in giudizio dal ridetto Cosimo, che nella pubblica denuncia di questo Sindacato aveva visto offesa la sua reputazione.

Ebbene, ieri 12 febbraio 2016, dopo ben 8 anni, si è chiuso questo primo capitolo e non certo come avrebbe voluto il caro Cosimo BARI!

La sanzione disciplinare della “pena pecuniaria” che, senza alcun ritegno, era stata inflitta a PUSCEDDU e CASU dall’allora gruppo dirigente della Questura di Cagliari, aveva già trovato giusto annullamento da parte del Capo della Polizia ed era il primo schiaffo all’arroganza posta in essere nei confronti di chi pretendeva null’altro che il rispetto dei propri diritti!

Le “*vie legali*” promosse da Cosimo BARI, per il reato di diffamazione, nei confronti del Segretario Generale del COISP Franco MACCARI e di quello Generale Provinciale di Cagliari Giuseppe PILICHI, rei di aver denunciato pubblicamente quanto accaduto durante la citata riunione all’origine della querelle, si sono concluse con una chiarissima sentenza del Tribunale di Cagliari.

Il COISP era difeso dall’eccellente Avv. Anna Maria BUSIA del Foro di Cagliari, alla quale va il nostro più sentito ringraziamento; il Tribunale ha sentenziato: “ASSOLTI PER NON AVER COMMESSO IL FATTO!!”

NON C’E’ DIFFAMAZIONE NEL DENUNCIARE GLI ABUSI!!!

È stato lo schiaffo all’altra guancia di Cosimo BARI da parte dello Stato Italiano!

Si doveva zittire un Sindacato che non ha mai inteso abbassare la guardia nei confronti degli abusi perpetrati in danno dei colleghi ma si è ottenuto solo una magrissima figura, di quelle che dovrebbero portare il Cosimo BARI a nascondersi vita natural durante.

L’auspicio è che questa vicenda, emblematica dell’arroganza con cui taluni funzionari tentano di calpestare la dignità ed i diritti dei Poliziotti, mostrando assoluto spregio per il ruolo dei Rappresentanti sindacali, sia di esempio per i vari Cosimo BARI che ci potrebbero essere in giro per l’Italia.

La nostra soddisfazione, di tutto il COISP, è enorme!

Adesso, carissimo Cosimo, è sicuramente l’ora di porgere pubbliche scuse! ma non è certo scontato che le accetteremo!!

Roma, 13 febbraio 2016

La Segreteria Nazionale del COISP